

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ENTE: Comune di Alghero, ente territoriale pubblico
indirizzo: via S. Anna
telefono: 079-9978558
fax: 079-9978596
e-mail: p.alfonso@comune.alghero.ss.it
sito web: www.comune.alghero.ss.it
P.I. 00249350901

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01932

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale, Sardegna

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Sistema Museale Integrato Alghero

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

D- Patrimonio artistico e culturale - Valorizzazione sistema museale pubblico e privato - cod. D04

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

PREMESSA

Il sistema culturale algherese è caratterizzato da una grande ricchezza e varietà di siti museali ed archeologici che contribuiscono in modo rilevante a determinare le potenzialità turistiche dell'area di interesse. Detto sistema però esprime ancora solo parzialmente le proprie potenzialità a causa della frammentarietà della gestione ed in particolare della promozione e comunicazione didattica.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale avviate con la realizzazione del programma Territorio-Museo Alghero, si è dunque pensato di proporre la fruizione dei beni culturali in un'ottica di integrazione e complementarietà che risponde all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di Alghero di rafforzare il bene culturale in una prospettiva di gestione di sistema.

In sintonia con tale scelta sistemica si è inteso perciò applicare un modello di fruizione e gestione integrata del sistema culturale della Città e dell'area vasta, inteso nella sua accezione più ampia e comprensiva, fra l'altro, dei servizi e dei beni culturali, museali, turistici, ambientali e paesaggistici.

Interpretando tale esigenza, si sono poste le basi per la creazione di un **Sistema Culturale Turistico Integrato**, nello sviluppo del quale il Sistema Museale locale vero e proprio (in particolare con il Museo della Città) rappresenta la componente fondamentale.

Obiettivo del presente progetto è, pertanto, supportare le azioni di promozione e di valorizzazione culturale promosse dal Comune di Alghero nell'ambito dell'attuazione del Sistema Museale Integrato (che mette insieme musei ed aree archeologiche), per ottimizzare in modo concreto ed efficace la valorizzazione e la fruizione integrata dei vari istituti e luoghi culturali presenti in Città e nel territorio inseriti nel progetto.

INDICATORI DI RIFERIMENTO

Il piano di azione previsto dal progetto interessa i seguenti istituti e luoghi culturali:

- **Museo archeologico della Città.**
- **Parco Archeologico** diffuso (Villaggio Nuragico di Palmavera; Villaggio Nuragico di S. Imbenia; Necropoli ipogeica di Anghelu Ruju; Necropoli ipogeica di Santu Pedru).
- **Torre di Porta Terra** (Museo Multimediale "*Alghero una Città Fortezza*").

BREVE DESCRIZIONE ISTITUTI

Museo archeologico della Città: propone un percorso espositivo sulla storia della città e del territorio, a partire dall'età neolitica fino al medioevo, con presentazione di un repertorio materiale di straordinario valore storico-culturale proveniente dalle maggiori aree archeologiche del territorio algherese (prossima apertura).

Parco Archeologico: riunisce le principali aree archeologiche del territorio che rappresentano contesti storici di assoluto valore, per rilevanza dei reperti ritrovati e delle strutture emergenti, testimonianza di importanti insediamenti dell'età pre-nuragica, nuragica e romana.

Torre di Porta Terra: ha sede il Museo Multimediale; il visitatore, attraverso l'ausilio di una serie di touch screen, ha l'opportunità di approfondire la conoscenza sulla storia di Alghero e delle sue tradizioni a diverso livello.

Si tratta dunque di un "Sistema Turistico-Culturale" che riunisce le realtà storico-

artistiche ed archeologiche più importanti del territorio di Alghero.

I siti, articolati per cronologia e tematica, sono da considerarsi, per l'offerta che propongono, tra le risorse culturali più importanti presenti in Sardegna.

Uno degli obiettivi del progetto è pertanto mettere a disposizione delle diverse strutture inserite nel progetto personale motivato e qualificato per promuoverne in modo efficace l'immagine e la storia.

Le strutture museali e gli insediamenti archeologici necessitano di risorse umane qualificate da poter dedicare ai servizi dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione al pubblico visitatore.

MISURATORI INTERVENTO

Il piano di azione del progetto comporterà una regolare gestione organizzativa delle risorse culturali in argomento, soprattutto dal punto di vista della promozione e della comunicazione divulgativa.

L'intento è dare attuazione, così come negli anni precedenti, ad un servizio funzionale alla valorizzazione dell'eredità culturale, integrandola nelle politiche di sviluppo turistico-culturale già operante nel territorio.

Si propone pertanto un progetto-programma articolato, nel quale il supporto del servizio civile volontario può fare la differenza e risultare fondamentale per rendere operativi gli obiettivi prefissati.

Alghero, come è noto, è una meta consolidata del turismo internazionale ed i flussi turistici sono alquanto consistenti; questo comporta un bacino d'utenza di notevole potenziale che ammonta a ca. 700.000 visitatori annui, di cui circa la metà di provenienza estera.

La città assume, inoltre, una particolare rilevanza sul piano culturale, in quanto la Civiltà Nuragica ha eretto qui numerosi monumenti, quali le necropoli ipogee di Santu Pedru e di Anghelu Rujù, ed i villaggi nuragici di Palmavera e di Sant'Imbenia. Oltre ad espressioni importanti della civiltà nuragica, Alghero conserva anche alcune testimonianze del periodo romano, come la Villa marittima di Sant'Imbenia.

Numerosi anche i palazzi storici presenti ad Alghero, sia di epoca gotico-catalana che del periodo sabauda, come il Palazzo dell'ex Carceretto, sede del costituendo Museo archeologico della Città.

Tra i siti ed i servizi attualmente operativi, proposti come ambito di azione del progetto, nello specifico il Parco Archeologico ed il Museo Multimediale, registrano complessivamente una media annua di presenze di visitatori di circa 60.000/70.000 unità. Con i siti di nuova apertura, in particolare il Museo della Città, si prevede un notevole aumento del numero di visitatori, che necessiteranno dunque nel breve termine di personale in grado di garantire un servizio di accoglienza ed accompagnamento adeguato.

Alla predetta media annua di visitatori aggiungiamo anche quella di un bene culturale-ambientale come la Grotta di Nettuno, che rileva appunto una media annua di accessi di ca. 150.000 visitatori; per un complessivo numero di visitatori "culturali" che supera dunque agevolmente le 200.000 unità.

Un bacino d'utenza dunque significativo la cui gestione e sostenibilità può essere affrontata in modo ottimale e più efficace solo con un servizio più efficiente ed articolato, in cui la disponibilità degli operatori del servizio civile può dare un fondamentale contributo, come già avvenuto nell'ambito dei progetti avviati negli anni precedenti.

L'intento finale è fornire stimoli, a livello di informazione e di servizio, alla componente di turismo balneare (fortemente predominante nell'area), al fine di

incrementare il livello di motivazione alla visita culturale.

INTERVENTI PRECEDENTI

Il progetto si inserisce nel solco tracciato da altre esperienze intraprese proficuamente negli anni passati con la realizzazione di progetti quali ad esempio "Terra Incognita" (Programma comunitario Terra della D.G. XVI Commissione UE), dedicato espressamente alla valorizzazione delle risorse culturali.

In questo processo di valorizzazione e promozione delle risorse culturali il Comune di Alghero ha inteso inserire il patrimonio culturale nelle strategie di sviluppo socio-economico del territorio. Pertanto, si è colta l'opportunità rappresentata dal Servizio Civile Nazionale Volontario di usufruire di giovani volontari motivati, per far conoscere meglio le potenzialità culturali proprie del tessuto urbano della Città storica e delle emergenze culturali presenti nell'area territoriale algherese,

Nello spirito di questo obiettivo il Comune di Alghero ha presentato, ricevendone l'approvazione dall'Ufficio Nazionale e dalla R.A.S., progetti di servizio civile dedicati proprio alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale nelle annualità 2004-2005, 2005-2006, 2008-2009 e nell'ultimo bando 2008 per l'annualità 2009-2010.

Il presente progetto vuole dunque dare continuità alle azioni già messe in atto e proseguire con il potenziamento del servizio di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali, attraverso le seguenti indicazioni:

- incremento quali-quantitativo dei servizi al visitatore;
- adeguata valorizzazione dei siti;
- miglioramento dell'efficienza nella gestione delle risorse;
- promozione efficace dell'immagine coordinata del sistema culturale.

Beneficiari

I primi beneficiari diretti del progetto sono innanzitutto i beni ed istituti culturali a cui fa riferimento il presente progetto e quindi anche il Comune di Alghero che ne è depositario per conto della propria comunità.

Inoltre i benefici si estendono anche alle Cooperative del Territorio-Museo che da anni collaborano con il Comune di Alghero, le quali, se da un lato sono soggetti beneficiari indiretti del progetto, dall'altro sono soggetti erogatori di benefici diretti a vantaggio dei volontari nell'offrire loro un'opportunità lavorativa e professionale al termine dell'annualità del loro servizio.

Un risultato oggettivo è che il Sistema dei servizi culturali che coinvolge dunque il Comune di Alghero e le Cooperative concessionarie è potuto crescere e consolidarsi in modo adeguato grazie ad una acquisita maggiore sostenibilità dello stesso dal punto di vista dell'accoglienza e dell'informazione garantita proprio dal personale volontario del servizio civile.

Per Alghero questo è un dato rilevante, in quanto la città continua a registrare percentuali di crescita del flusso turistico.

Come attestato a livello nazionale, anche ad Alghero il movimento turistico che frequenta complessivamente il territorio, in una percentuale compresa tra il 20 % ed il 25 %, risulta ormai essere attratto in modo costante dalla presenza di significative risorse culturali ed ambientali.

È evidente che tale impegno richiede operatori capaci di organizzare e gestire percorsi di fruizione dei siti museali e culturali in genere, adatti alla conservazione ma anche alla conoscenza del territorio e della città mediante strumenti di comprensione e valorizzazione ed in questo senso l'apporto dei volontari del servizio civile diventa molto importante. Gli stessi volontari infine sono i beneficiari finali del progetto; infatti merita di essere evidenziato il fatto che alcuni volontari dei precedenti progetti hanno trovato occupazione stabile diventando dipendenti

delle Cooperative concessionarie dei siti presso i quali avevano svolto parte delle loro attività di servizio.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi Generali:

Lo scopo del progetto è potenziare il servizio di promozione e comunicazione del patrimonio culturale della città di Alghero, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di informazioni ed azioni di valorizzazione riguardanti le emergenze storico-artistico-archeologiche.

L'intento è rendere fruibili, con continuità di servizio, tutte le più importanti emergenze monumentali del territorio algherese, in modo da consentire una corretta informazione di carattere storico-artistico dei siti e dei monumenti di maggiore interesse individuati nel contesto del progetto.

L'azione proposta ha dunque come fine quello di mettere in atto uno strumento per consentire una maggiore fruibilità dei monumenti e siti culturali ed una loro maggiore conoscenza didattica. L'impiego del personale volontario del servizio civile consentirà infatti di avere a disposizione un importante supporto per promuovere una conoscenza più approfondita di tutte le emergenze culturali presenti nel territorio.

In modo più ampio, le azioni di base del progetto sono inoltre finalizzate ad intervenire con maggiore efficacia nell'integrazione dell'eredità storico-archeologica con i processi legati alle attività turistico-culturali, a seguito della messa in opera dei programmi evidenziati nel precedente punto 6.

Il Comune di Alghero fornirà tutto il supporto formativo necessario per qualificare il personale selezionato ai servizi deputati.

I bacini individuati per l'esercizio del servizio e che ne costituiscono gli indicatori principali, come indicato al predetto punto 6, potranno essere dunque proposti all'utenza pubblica con maggiore capacità d'offerta in relazione proprio alle condizioni di garanzia nella loro continuità d'accesso, fruibilità e comunicazione.

Obiettivi Specifici

In continuità con quanto già realizzato con risultati positivi nelle annualità dei progetti approvati negli anni passati, le azioni principali del progetto saranno relative alle procedure conoscitive delle problematiche legate alle diverse attività che il personale selezionato dovrà svolgere nell'ambito delle attività di valorizzazione e di promozione del Sistema culturale cittadino.

Il personale in servizio riceverà in primo luogo una formazione specifica adeguata al tipo di incarico operativo, quindi sarà successivamente impiegato presso i vari siti del Sistema Museale Integrato, per potenziare e migliorare il servizio di informazione e comunicazione dei beni culturali del territorio.

Nello specifico, la mansione del personale volontario riguarderà l'accoglienza del pubblico, la comunicazione delle informazioni relative ai dati conoscitivi del patrimonio culturale locale (condizioni di fruibilità, accesso, mezzi, fornitura schede tecniche descrittive etc.).

Il Sistema, come detto, si articola nei seguenti siti:

Museo archeologico della Città

Torre di Porta Terra (Centro di Accoglienza ed Informazione turistica)

Necropoli ipogee di Anghelu Rujù e di S. Pedru

Villaggi Nuragici di Palmavera e di S. Imbenia;

l'Amministrazione Comunale, con il supporto del servizio volontario, intende nel complesso garantire:

- continuità della fruizione di questi beni culturali che potrà essere realizzata con l'incremento degli orari di apertura, maggiore capacità di "assorbimento" dei flussi di visitatori, miglioramento nella qualità e quantità del servizio proposto.
- rafforzamento dell'offerta turistica complessiva, con l'apporto di ulteriori elementi di differenziazione grazie appunto all'ampliamento della fruibilità dei beni culturali.

Inoltre i volontari potranno essere impegnati in attività di sostegno nell'attuazione di itinerari tematici all'interno del Centro Storico cittadino, mentre in taluni casi potrà essere impiegato per attività di promozione e comunicazione in appuntamenti tematici, quali fiere e saloni di promozione, in ambito nazionale ed internazionale.

Pertanto, dalla tipologia del presente piano di azione, si rappresenta che l'impiego dei volontari sarà di tipo dinamico, in quanto tra i servizi previsti è compreso l'accompagnamento dei visitatori presso i siti indicati di ambito urbano ed extraurbano; il piano prevede dunque che i volontari impegnati nelle attività dinamiche siano comunque accompagnati dai responsabili delle Cooperative del Territorio Museo di Alghero, i cui operatori supportano il Comune nella realizzazione del progetto.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Il presente progetto, attraverso l'apporto dei volontari in servizio civile, prevede di potenziare e qualificare l'offerta culturale del sistema culturale Città-Territorio di Alghero, valorizzandone l'informazione, la comunicazione e la promozione.

In questo ambito si prevede di pianificare una serie di azioni finalizzate alla costituzione di uno strumento operativo in grado di supportare le attività di promozione del sistema turistico-culturale del Comune di Alghero, nello specifico degli attrattori culturali indicati nel progetto, sia in campo nazionale che internazionale.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Per la realizzazione del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi fissati ci si propone di porre in essere le seguenti azioni:

1. La struttura di supporto, costituita dal personale volontario del servizio civile, seguirà un ciclo di formazione (specifica) relativamente alla conoscenza del patrimonio culturale locale e degli strumenti operativi funzionali alla sua divulgazione (strumenti informatici, tecniche di promozione e marketing), in modo da qualificarne concretamente le capacità tecniche e professionali per gestire in maniera adeguata tutte le necessità legate alle mansioni deputate ai volontari. Personale dell'Amministrazione Comunale e delle Cooperative associate provvederà ad illustrare al personale selezionato gli obiettivi e le finalità del progetto.
2. Seguirà la fase operativa nella quale i volontari, nell'ambito della salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, saranno impiegati presso i siti individuati del Sistema Musi Alghero, per espletare le funzioni connesse ai servizi culturali e comunque con quanto previsto dagli obiettivi

specifici del progetto.

Le attività riguarderanno:

- azioni di promozione dei siti e degli eventi culturali.
- comunicazione dei monumenti e dei vari itinerari tematici e delle attività culturali attuate dal Comune.
- valorizzazione delle risorse culturali attraverso redazione ed attuazione di programmi di sensibilizzazione presso le scuole e presso gli agenti/operatori del territorio coinvolti a vario titolo nell'ambito delle attività turistico-culturali.
- Attività di front e post desk per accoglienza pubblico ed organizzazione del servizio.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Nelle attività di gestione complessiva del servizio volontario, il Comune di Alghero ha riferimento nella struttura dell'Ufficio Servizi Culturali, composto dal Dirigente del Settore III del Comune di Alghero; da 2 Funzionari (1 tecnico, 1 Amm.vo), 1 Istruttore Amm.vo con competenze qualificate in gestione e comunicazione dei beni culturali (Master in gestione e comunicazione dei beni culturali, Scuola Normale Superiore di Pisa; qualifica di "Tecnico dei Servizi Educativi con Funzioni di Promozione Esterna operante in siti Culturali-Ambientali Valorizzati", I.F.O.L.D. – R.A.S.); 4 collaboratori esperti tecnici con competenze su servizi culturali e turistici e programmazione comunitaria.

A detto personale comunale si affiancherà quello delle Cooperative concessionarie di alcuni dei siti culturali inseriti nel progetto; personale che completerà la formazione specifica sul campo e seguirà in progress alcune delle attività operative dei volontari.

Soci e dipendenti delle Cooperative che gestiscono in concessione alcuni siti culturali del sistema del Territorio-Museo, per un complessivo di 10 persone, si occuperanno pertanto della formazione *on the job* e dell'assistenza ai volontari in tutte le fasi riguardanti il loro servizio operativo. Il personale preposto delle Cooperative ha conseguito competenze nella comunicazione e nei servizi educativi in ambiente museale ed archeologico (anche a seguito di specifici corsi di formazione promossi dalla R.A.S.) ed ha conseguito inoltre l'abilitazione nel servizio di guida turistica (iscritti all'albo regionale).

Nell'esercizio della loro attività i volontari saranno dunque sempre assistiti dal personale che ha in carico la gestione dei diversi siti e dai responsabili comunali.

L'impegno dei volontari pertanto sarà costante durante la settimana e comunque nell'ambito del monte ore dichiarato.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nel sistema culturale locale sono dunque impegnate complessivamente 10 persone delle Cooperative associate, oltre al personale del Comune di Alghero; il progetto prevede dunque di affiancare a questa struttura di riferimento 6 giovani volontari di ambo i sessi con le seguenti mansioni:

- informazione al pubblico.
- promozione degli eventi culturali.
- comunicazione delle risorse culturali, in modo diretto ed indiretto (tramite redazione documentazione divulgativa).
- Organizzazione eventi culturali.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Rispetto delle turnazioni dell'orario di lavoro nei siti.
- Adeguamento alle esigenze operative di ciascuna struttura in cui opera il servizio.
- Disponibilità a lavorare, in determinate occasioni, durante i giorni festivi.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti (ambito regionale, nazionale, internazionale) per esigenze promozione eventi culturali.
- Rispetto dei colleghi e del personale istituzionale di riferimento (Servizio civile locale; Comunale; Cooperative).

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto, comprese tutte le tematiche ed opportunità fornite dal SCN avranno adeguata promozione mediante i mezzi di informazione tradizionale (stampa locale e regionale) e sui media (TV locali), nonché attraverso il sito web del Comune e di quelli delle strutture museali e culturali coinvolte.

Si prevedono, inoltre, incontri d'informazione periodica aperti all'utenza da realizzarsi in spazi pubblici (quali ad esempio istituti superiori cittadini) nei quali verranno spiegate le finalità, gli obiettivi e le ricadute dei progetti di servizio civile sul territorio, in termini economici, sociali ed occupazionali. E' previsto un evento conclusivo nel quale saranno presentati attraverso un *report* finale, i risultati del progetto, sulla base anche dei dati rilevati durante il monitoraggio interno.

A tali attività si prevede di dedicare complessivamente **30 ore**.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si ritiene di adottare i criteri e le modalità di selezione dei volontari elaborati dall'Ufficio competente con Determinazione del Direttore Generale n. 173 del 11.06.2009.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Vd. Sopra

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Durante tutto l'arco del progetto i volontari avranno incontri periodici con l'Operatore Locale di Progetto al fine di offrire uno spazio di confronto per verificare l'andamento dell'attività, recepirne e risolvere le eventuali problematiche o suggerimenti.

Si procederà alla rilevazione, valutazione e al monitoraggio delle attività di formazione mediante schede basate sui seguenti indicatori:

Per la valutazione ex-ante

- chiarezza dei ruoli assegnati e loro assolvimento
- uso di metodologie appropriate in ogni fase di attività
- definizione puntuale dei percorsi applicativi

Per la valutazione in itinere:

- efficacia del coordinamento
- sviluppo coerente dei percorsi progettati
- rispetto dei tempi di sviluppo
- grado di circolazione delle informazioni
- grado di consenso all'interno dell'Ente competente

Per la valutazione ex-post

- coerenza fra risultati attesi e risultati conseguiti
- rispetto dei tempi
- soddisfazione dell'utenza
- coerenza delle azioni sviluppate con il progetto iniziale
- adeguatezza ed efficacia degli strumenti utilizzati
- grado di difficoltà incontrato nello sviluppo progettuale

I dati raccolti confluiranno in un database che consentirà una loro continua elaborazione, in modo da fornire ai referenti del progetto, un continuo *feed-back* riguardo alle strategie di realizzazione del programma.

I risultati degli incontri e le valutazioni sull'attività di monitoraggio saranno utili per le successive progettazioni.

Strumenti:

-schede e database informatico

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

Cfr. doc. accreditamento

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per le diverse mansioni previste dalla messa in attuazione del Progetto, come specificato negli Obiettivi, in considerazione delle funzioni previste dal servizio, sarà necessario disporre di una buona istruzione generale pregressa; inoltre:

- conoscenza della realtà territoriale d'elezione del progetto;
- competenze linguistiche per l'utenza internazionale, vista la connotazione turistica del territorio;
- competenze informatiche di base per utilizzo computer per archiviazione dati, elaborazione programmi progettuali di promozione e valorizzazione a supporto delle iniziative comunali.

Oltre ai titoli di studio richiesti, si terrà conto anche delle qualifiche professionali certificate ed acquisite dagli Enti deputati alla formazione (riconosciuti dalla Regione Sardegna) e pertinenti alle tematiche del progetto.

Pertanto si ritiene di dare priorità al personale volontario che abbia i titoli ed i seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea attinente la tipologia del servizio richiesto;
- Diploma di scuola media superiore + attestato qualifica professionale inerente le attività connesse alla realizzazione del progetto, rilasciato da Ente formativo riconosciuto da R.A.S.;
- Conoscenza, con capacità di lettura e scrittura buona/eccellente, di almeno una lingua straniera;
- Conoscenze informatiche (pacchetto Office).

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Si.

Mosaico società cooperativa (Ente gestore del Museo Diocesano d'Arte Sacra) ha il compito di preparare i giovani del servizio civile al ruolo di accompagnatori culturali per i visitatori che intenderanno conoscere in maniera più approfondita alcuni specifici Itinerari del Territorio-Museo di Alghero.

Itinera società cooperativa (Ente gestore del Centro di Accoglienza Turistica e del Museo virtuale) ha il compito di ospitare temporaneamente nelle proprie strutture i giovani del servizio civile che avranno il ruolo di accompagnatori culturali per i visitatori che intenderanno visitare la torre ed il centro multimediale inseriti nel progetto. Nel Centro di Accoglienza i volontari potranno svolgere anche attività di front e posto desk per l'organizzazione e promozione degli eventi e delle varie iniziative culturali.

Fondazione M.E.T.A. (Ente strumentale Comune di Alghero) Supporterà le attività ed i servizi inerenti lo sviluppo del progetto.

Silt società cooperativa (Ente gestore delle aree archeologiche) Ospiterà temporaneamente presso i propri siti culturali alcuni dei volontari selezionati. Dopo la formazione specifica sul campo, che sarà curata dal personale esperto della Coop., ai volontari verranno affidati i servizi di accompagnamento dei visitatori e di promozione e comunicazione del patrimonio archeologico inserito nell'ambito del progetto

Le suddette Cooperative, associate al Comune di Alghero per l'attuazione del progetto, rilasceranno ai volontari un proprio attestato per il servizio svolto a loro supporto.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per l'attuazione del progetto, il Comune di Alghero e le Cooperative associate metteranno a disposizione le necessarie attrezzature informatiche, nonché l'utilizzo dei principali software, per l'elaborazione dei dati e delle immagini, finalizzate all'ottimizzazione dei servizi previsti dal Progetto.

La dotazione strumentale potrà essere disponibile per la corretta informazione all'utenza, ed utilizzata come strumento di supporto durante la fase di formazione dei volontari.

Attrezzature disponibili:

- quattro postazioni Computers;
- Softwares pertinenti alle attività di interesse;
- 2 Stampanti;
- 2 Macchine Fotografiche semiautomatiche e digitali;
- 1 Videocamera digitale;
- 1 Lavagna luminosa;

1 Videoproiettore;
1 Videoregistratore;
10 MP3.

Inoltre, i suddetti soggetti metteranno a disposizione i mezzi per trasferimento dei volontari presso i siti indicati nel progetto, in occasione degli spostamenti per le visite culturali ed impegni promozionali.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Deliberazione di G. C. n. 129 del 02.05.2007 , Rep. N. 493 – 2007, prot. 12842 del 14.05.2007

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Deliberazione di G. C. n. 129 del 02.05.2007 , Rep. N. 493 – 2007, prot. 12842 del 14.05.2007

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il personale volontario acquisirà specifiche competenze e professionalità nell'ambito dell'informazione e comunicazione dei beni culturali e connesse normative che regolano il settore.

Tale formazione e seguente acquisizione di qualificata professionalità sarà certificata attraverso il rilascio di un attestato dell'Amministrazione Comunale e di un attestato da parte delle Cooperative associate al Comune, a seguito di relazione dell'attività svolta dai volontari e redatta dai responsabili dei siti, delle strutture e degli uffici; professionalità che successivamente potrà essere spesa a favore di enti pubblici o privati che operano in particolare nel settore del patrimonio culturale.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Alghero – Ufficio Servizi Culturali

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente:
con il personale direttivo e funzionario del Comune, esperto e qualificato relativamente alle tematiche della gestione e promozione delle politiche turistico-culturali e dei valori sociali presenti e pertinenti allo spirito del servizio Civile.
Formazione attuata dal Formatore dell'Ente ed in collaborazione con gli operatori delle Cooperative che gestiscono in concessione alcuni dei servizi culturali e turistici di Alghero.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

Cfr. doc. accreditamento

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le azioni di formazione riguarderanno innanzitutto le tematiche proprie del Servizio Civile Nazionale, nello spirito del suo ordinamento, dei principi, della carta etica e quale opportunità di crescita civile a servizio del pubblico, della società e del governo locale.

In seguito si affronteranno i temi invece dello sviluppo e dell'incremento della qualità dei servizi proposti dal Progetto attraverso la condivisione delle conoscenze riguardo le attività di promozione, di divulgazione e di animazione sociale.

Si intende utilizzare una linea metodologica didattica basata sull'apprendimento di tipo esperienziale affiancato da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Il primo *step* sarà costituito da lezioni frontali, che, attraverso l'analisi dei vari concetti istituzionali e storici che sono alla base del Servizio Civile, forniranno tutte le informazioni utili per "inquadrare" il volontario nel percorso che si appresta ad intraprendere. Inoltre verranno esaminati casi di studio propri della tipologia del servizio operativo da svolgere nel contesto locale.

Il secondo *step* riguarderà i temi previsti nell'apprendimento di base, inseriti però nelle dinamiche del gruppo dei volontari:

- la struttura del gruppo e le norme
- esperienza pregressa di ciascuno
- coscienza di sé e del gruppo

- relazioni interpersonali e coscienza del proprio ruolo all'interno del gruppo
- unificazione del percorso formativo culturale nella dialettica del gruppo
- valutazione del percorso

La “formazione” del gruppo procederà quindi con l’attività di **training on the job**, cioè l’affiancamento di personale esperto nella realtà lavorativa dei volontari, per orientare l’apprendimento alle problematiche specifiche del “senso” del Servizio Civile e dei servizi richiesti dal progetto. Si prevede quindi di stimolare attraverso l’esperienza di ciascuno il gioco di squadra. Con tecniche di simulazione, in cui si sperimenteranno l’identificazione dei ruoli, le capacità di flessibilità, la gestione dei diversi livelli operativi richiesti dal progetto, si cercherà di arrivare all’esito finale di condivisione delle problematiche emerse e delle soluzioni previste; il tutto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto.

Verrà suggerita un’ampia bibliografia riguardante i temi costituzionali ed etici insiti nel Servizio Civile Nazionale Volontario, ed a supporto della pratica operativa propria del progetto saranno forniti manuali, testi di riferimento, letteratura sull’argomento relativo ai beni culturali del territorio di elezione.

Il monitoraggio dei processi formativi sarà comunque *in itinere* (**action learning**), tenendo conto delle indicazioni prodotte nella fase propedeutica e di quelle che emergeranno nel corso delle attività di servizio. In questo senso è dunque anche prevista una verifica dei risultati, per accertare l’efficacia dell’intervento formativo (*follow-up* di breve periodo), determinando la necessità o meno di azioni correttive e/o integrative.

La rilevazione dei risultati raggiunti con l’attività formativa utilizza indicatori e strumenti stabiliti nella fase di progettazione e si concretizza nella redazione di *reports* conclusivi.

Ogni intervento formativo sarà sviluppato con strumenti e metodologie adeguate alle caratteristiche del progetto stesso e da quanto previsto dalle Linee Guida per la Formazione.

33) *Contenuti della formazione:*

Facendo riferimento a quanto indicato al punto precedente e come previsto dalle Linee Guida per la Formazione, si procederà ad attivare la formazione generale dei giovani volontari attraverso la proposizione dei moduli formativi di base, in modo da accrescere complessivamente la loro “educazione civica” ed il lavoro in gruppo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

1. Identità del gruppo in formazione.

Analisi degli elementi fondamentali istituzionali a base del Servizio Civile, le motivazioni dei volontari riguardo agli ideali fondanti il Servizio, condivisione degli obiettivi preposti al Servizio civile ed alla sua finalizzazione contestuale al progetto deputato.

2. Dall’Obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà.

Presentazione delle Leggi n. 64 del 2001 “Istituzione del servizio civile nazionale” e n. 230 del 1998 “Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”, analisi e

confronti.

3. Il Dovere di difesa della Patria

Presentazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 164 del 1985, n. 228 del 2004, n. 229 del 2004, n. 431 del 2005. Analisi dei concetti di obiezione di coscienza, del servizio civile; le competenze in materia dello Stato e delle Regioni. Presentazione dei richiami alla pace ed ai diritti umani nella Carta Costituzionale, Carta Europea ed Ordinamenti dell'O.N.U.

4. La difesa civile non armata e non violenta.

Analisi dei movimenti della società civile finalizzati al raggiungimento di obiettivi di pace. Analisi delle pratiche di *peacekeeping*, *peace-enforcing*, *peacebuilding*; presentazione ed analisi casi di studio internazionali.

5. La Protezione Civile

Presentazione dell'istituto della Protezione Civile e delle attività ad essa competenti; analisi delle problematiche connesse alla prevenzione dei rischi ed agli interventi deputati.

6. La Solidarietà e le forme di cittadinanza.

Presentazione ed analisi dei principi costituzionali riferiti alla solidarietà sociale ed alla libertà ed eguaglianza, dell'individuo, di espressione etc.; confronti con le situazioni di limitazioni dei diritti predetti, in campo nazionale ed internazionale.

Analisi dei contesti sociali con presenza di povertà economiche e sottosviluppo, a livello mondiale, lotta alla povertà; confronti con le politiche nazionali ed UE adottate per contrastare tali fenomeni.

Presentazione, analisi, condivisione del concetto di "cittadinanza attiva", come modo di strutturare la propria individualità nell'appartenenza ad una collettività, nel rispetto dei diritti e doveri di ciascuno; confronti con il "sistema" sociale locale.

Sensibilizzazione dei volontari all'impegno del Servizio civile, come anno di condivisione, di solidarietà, di capacità operativa di rispondere alle esigenze manifestate dal progetto.

Presentazione del ruolo dello Stato e della società civile nell'ambito della promozione umana, della difesa dei diritti delle persone, del rapporto tra istituzioni e le organizzazioni della società civile.

Analisi di tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio civile.

7. Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato.

Presentazione del ruolo proprio del Servizio Civile; confronti con gli ordinamenti e gli obiettivi di altre organizzazioni di carattere sociale operanti nelle territorio nazionale ed anche in ambito internazionale.

8. La Normativa vigente e la Carta di Impegno Etico.

Illustrazione delle norme vigenti che regolano tutto il "sistema" del Servizio Civile Nazionale Volontario; presentazione ed illustrazione della Carta di Impegno Etico.

9. Diritti doveri del volontariato del Servizio Civile.

Presentazione ed illustrazione della Circolare 30 settembre 2004 sulla "Disciplina dei rapporti tra Enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale". Competenze, ruoli, diritti e doveri.

10. Presentazione dell'Ente.

Presentazione ed illustrazione dello Statuto Comunale, della forma di Governo dell'Ente Locale, dei Servizi erogati, le competenze degli Uffici, il territorio di elezione in senso storico-artistico-culturale-sociale-economico.

11. Il Lavoro per progetti.

Analisi sulla metodologia della progettazione, articolazione interna, analisi delle varie fasi di valutazione e processo dell'esito, obiettivi del progetto e analisi contestuale dell'efficienza e dell'efficacia, analisi dell'apprendimento e crescita cosciente dei volontari nel processo di formazione ed esecuzione del servizio civile.

34) *Durata:*

60 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Alghero– Ufficio Servizi Culturali

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente:
con il personale direttivo e funzionario del Comune, esperto e qualificato relativamente alle tematiche della gestione e promozione delle politiche turistico-culturali.
Formazione attuata dal Formatore dell'Ente e dagli operatori delle Cooperative che gestiscono in concessione alcuni dei servizi culturali e turistici di Alghero.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dettori Irene, Alghero, 14.02.1975 (Formatore Generale di Servizio Civile Nazionale, Comune di Alghero)

Pietro Alfonso, Alghero, 15.11.1964

Giuseppe Calaresu, Alghero, 13.02.1964

Maria Giovanna Fara, Sassari, 15.11.1981

Pier Paolo Sanna, Alghero, 30.11.1972

Daria Della Chiesa, Waltham (U.S.A.), 08.08.1978

Marcello Moccia, Alghero, 14.11.1978

Giuliano Spanedda, Alghero, 05.04.1972

Giovanna Tanda, Alghero, 03.04.1980

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dettori Irene (Formatore generale accreditato)

Il Servizio Civile Nazionale Volontario: normative, diritti e doveri, etica, valore dell'associazionismo e della solidarietà sociale etc..

Nuovi profili professionali nelle istituzioni culturali.

Pietro Alfonso

Archeologia del territorio, tecniche museali: il Parco Archeologico del Territorio-Museo di Alghero; la Gestione dei siti archeologici: pianificazione territoriale e tutela, legislazione italiana beni culturali; Valorizzazione e Fruizione: sistemi di gestione nei siti archeologici e nei musei; la Comunicazione nei siti archeologici e museali.

Giuseppe Calaresu

Storia della Comunità di Alghero; Organizzazione del Museo Diocesano e degli Itinerari del Territorio-Museo di Alghero; Organizzazione Cooperativa Mosaico.

Maria Giovanna Fara

Programmi comunitari nel settore culturale, politiche giovanili, sviluppo urbano.

Pier Paolo Sanna

I Programmi Comunitari nel settore culturale e sociale.

Daria Della Chiesa

Nozioni di base di lingua inglese; attività front e post Desk ; accoglienza ed accompagnamento visitatori, Museo Diocesano, Itinerari del Territorio-Museo.

Marcello Moccia,

Attività front e post desk; accoglienza ed accompagnamento visitatori, Centro di Accoglienza e Centro Interpretazione Multimediale del Territorio-Museo di Alghero.

Giuliano Spanedda

Attività marketing e promozione. Organizzazione ed attività della Cooperativa Itinera.

Giovanna Tanda

Organizzazione e gestione aree archeologiche. Organizzazione ed attività della Cooperativa Silt.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Partendo dalla base di quanto indicato al punto 33, le azioni di formazione specifica riguarderanno lo sviluppo e l'incremento della qualità dei servizi proposti dal Progetto, attraverso la condivisione delle conoscenze riguardo le attività di promozione, di divulgazione e animazione sociale oggetto del progetto.

Si prevede una metodologia didattica basata sull'apprendimento quanto più possibile di tipo esperienziale:

- una fase propedeutica di lezioni teoriche frontali, presentate con l'ausilio della strumentazione informatica;
- esercitazioni pratiche con simulazioni basate su particolari casi di studio, in particolare su contesti culturali locali;
- Visita, descrizione e conoscenza dei luoghi ed istituti culturali proposti dal progetto;
- Simulazioni di organizzazione di eventi, mostre etc.;
- Simulazioni di attività di front e post desk e di visite guidate.

Il personale esperto del Comune e delle Cooperative associate orienterà i volontari all'apprendimento di tutte le problematiche specifiche dei servizi richiesti.

Inoltre verrà suggerita un'ampia bibliografia a supporto della pratica (manuali, testi di riferimento, letteratura sull'argomento relativo ai beni culturali del territorio di elezione, ecc.).

Anche per la formazione specifica si prevede un'attività di monitoraggio inerente i processi formativi in itinere (action learning), tenendo conto delle indicazioni prodotte nella fase propedeutica e di quelle che emergeranno nel corso delle attività di servizio.

In questo senso è dunque anche prevista una verifica dei risultati, per accertare l'efficacia dell'intervento formativo (follow-up di breve periodo), determinando la necessità o meno di azioni correttive e integrative.

La rilevazione dei risultati raggiunti con l'attività formativa utilizza indicatori e strumenti stabiliti nella fase di progettazione e si concretizza nella redazione di reports conclusivi.

Ogni intervento formativo sarà sviluppato con strumenti e metodologie adeguate alle caratteristiche del progetto stesso e dei destinatari.

La realizzazione di tale strumento operativo consentirà di attuare un programma di supporto qualificato al servizio di promozione e comunicazione che il Comune propone a beneficio della Città e dei suoi ospiti.

40) *Contenuti della formazione:*

I volontari in servizio riceveranno una formazione adeguata al tipo di incarico operativo pertinente alle attività che dovranno svolgere presso i siti individuati dall'Amministrazione comunale quali indicatori previsti per l'esercizio del servizio (vd. Punto 6).

- Pertanto, riceveranno tutte le informazioni riguardanti la conoscenza storico-artistica dei vari siti culturali oggetto del servizio, per contribuire a "far capire" il

territorio in tutte le sue componenti, le sue sfumature, i suoi elementi più caratterizzanti, attraverso il rapporto tra l'ambiente naturale e gli interventi prodotti dal lavoro artistico dell'uomo, tra la storia e la cultura e i beni culturali esistenti nel territorio di Alghero.

- Definita l'acquisizione della conoscenza dell' "identità" culturale del territorio, si procederà a sviluppare le capacità di ciascuno per essere pronto all'obiettivo di collegare l'offerta culturale a quella più ampia di tipo turistico e del tempo libero, per potenziare e migliorare il servizio di informazione e comunicazione dei beni culturali.

L'obiettivo è fornire le chiavi di lettura della città e del territorio.

- Si procederà anche all'approfondimento e verifica degli attuali strumenti di tutela del patrimonio, della sua conservazione e della sua valorizzazione, collegando questi diversi aspetti con gli assetti normativi: rapporti con le Soprintendenze Archeologiche ed ai Beni Architettonici della Sardegna

- Definizione del passaggio delle competenze per la gestione e valorizzazione delle aree archeologiche del territorio al Comune di Alghero, presentazione dei regolamenti attuativi.

- Quindi, in modo più specifico si introdurranno ai volontari i dati conoscitivi del patrimonio culturale locale (condizioni di fruibilità, accesso, mezzi di trasporto, etc.), le informazioni sulle imprese di settore e tutto ciò che riguarda l'accoglienza del pubblico, la comunicazione delle informazioni relative, approfondimento delle attività di *front* e *post desk*.

I volontari saranno dunque preparati per tutte le attività di sostegno nell'attuazione delle funzioni che dovranno svolgere all'interno degli istituti e luoghi culturali presenti nel Centro Storico cittadino o delle aree archeologiche:

Accoglienza e Informazione

Fruizione dei beni storico-culturali

Animazione promozionale

Didattica e Comunicazione.

41) *Durata:*

80 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si procederà alla rilevazione, valutazione e al monitoraggio delle attività di formazione mediante schede basate sui seguenti indicatori:

Per la valutazione ex-ante

- chiarezza dei ruoli assegnati e loro assolvimento
- uso di metodologie appropriate in ogni fase di attività
- definizione puntuale dei percorsi formativi-applicativi

Per la valutazione in itinere

- efficacia del coordinamento
- efficacia criteri formativi

- sviluppo coerente dei percorsi progettati
- rispetto dei tempi di sviluppo
- grado di circolazione delle informazioni
- grado di consenso all'interno dell'Ente competente

Per la valutazione ex-post

- coerenza fra risultati attesi e risultati conseguiti
- rispetto dei tempi
- acquisizione ed adeguatezza criteri formativi
- soddisfazione dell'utenza
- coerenza delle azioni sviluppate con il progetto iniziale
- adeguatezza ed efficacia degli strumenti utilizzati
- grado di difficoltà incontrato nello sviluppo progettuale

I dati raccolti confluiranno in un database che consentirà una loro continua elaborazione, in modo da fornire ai referenti del progetto, un continuo *feed-back* riguardo alle strategie di realizzazione del programma.

Strumenti:

-schede e database informatico

Data

Alghero, 30 Ottobre 2012

Il Responsabile legale dell'ente

Il Sindaco

Dott. Stefano Lubrano

